

Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina e per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti di professori e ricercatori della Libera Università di Bolzano

Regelung zu den Aufgaben und Tätigkeiten der Disziplinarkommission bei Disziplinarverfahren gegen Professoren und Forscher der Freien Universität Bozen

Emanato con decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 49/2015

Publicato il 04.12.2015

In vigore dal 05.12.2015

Erlassen mit Dekret des Präsidenten des Universitätsrates Nr. 49/2015

Veröffentlicht am 04.12.2015

Rechtswirksam ab dem 05.12.2015

INDICE

| | |
|---|----|
| Titolo I - Principi generali..... | 3 |
| Art. 1 Oggetto | 3 |
| Art. 2 Ambito d'applicazione..... | 3 |
| Art. 3 Contraddittorio, diritto di difesa e diritto di accesso agli atti | 3 |
| Titolo II - Collegio di Disciplina | 4 |
| Art. 4 Costituzione | 4 |
| Art. 5 Compiti | 4 |
| Art. 6 Principi generali | 5 |
| Art. 7 Prima convocazione, nomina del Presidente e del Segretario | 5 |
| Art. 8 Convocazioni successive | 6 |
| Art. 9 Disciplina delle sedute | 6 |
| Art. 10 Verbale delle sedute..... | 7 |
| Art. 11 Incompatibilità, impedimento o assenza | 7 |
| Art. 12 Ricusazione | 8 |
| Art. 13 Componenti supplenti..... | 8 |
| Titolo III - Infrazioni e sanzioni disciplinari | 9 |
| Art. 14 Infrazioni..... | 9 |
| Art. 15 Sanzioni disciplinari | 9 |
| Art. 16 Effetti delle sanzioni | 10 |
| Art. 17 Infrazioni disciplinari del Rettore..... | 11 |
| Titolo IV - Procedimento disciplinare..... | 11 |
| Art. 18 Avvio del procedimento disciplinare | 11 |
| Art. 19 Procedimento disciplinare svolto interamente davanti al Rettore (censura o archiviazione) | 11 |
| Art. 20 Fase davanti al Rettore (sanzioni più gravi della censura) | 12 |
| Art. 21 Attività istruttoria davanti al Collegio di Disciplina | 13 |
| Art. 22 Provvedimenti del Consiglio di Amministrazione | 14 |
| Art. 23 Conclusione del procedimento ed estinzione . | 14 |
| Art. 24 Sospensione del procedimento | 15 |
| Titolo V - Rapporti con il giudizio penale | 15 |
| Art. 25 Procedimento disciplinare in costanza di procedimento penale..... | 15 |
| Titolo VI - Sospensione cautelare | 16 |
| Art. 26 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare..... | 16 |
| Art. 27 Sospensione cautelare in corso di procedimento penale | 16 |
| Titolo VII - Norme finali | 17 |
| Art. 28 Tutela del dipendente che ha effettuato la segnalazione d'illecito | 17 |
| Art. 29 Riservatezza | 18 |
| Art. 30 Entrata in vigore | 18 |

INHALTSVERZEICHNIS

| | |
|--|----|
| Titel I - Allgemeine Bestimmungen..... | 3 |
| Art. 1 Gegenstand..... | 3 |
| Art. 2 Geltungsbereich..... | 3 |
| Art. 3 Recht auf Verteidigung und Recht auf Einsicht in Verwaltungsunterlagen..... | 3 |
| Titel II - Disziplinarkommission | 4 |
| Art. 4 Errichtung | 4 |
| Art. 5 Aufgaben | 4 |
| Art. 6 Allgemeine Prinzipien | 5 |
| Art. 7 Einberufung, Ernennung des Präsidenten und des Sekretärs | 5 |
| Art. 8 Weitere Einberufungen..... | 6 |
| Art. 9 Ablauf der Sitzungen..... | 6 |
| Art. 10 Protokollierung der Sitzungen..... | 7 |
| Art. 11 Unvereinbarkeit, Verhinderung oder Abwesenheit | 7 |
| Art. 12 Ablehnung..... | 8 |
| Art. 13 Ersatzmitglieder | 8 |
| Titel III - Dienstvergehen und Disziplinarmaßnahmen | 9 |
| Art. 14 Dienstvergehen..... | 9 |
| Art. 15 Disziplinarmaßnahmen | 9 |
| Art. 16 Wirksamkeit der Strafen | 10 |
| Art. 17 Disziplinarvergehen des Rektors | 11 |
| Titel IV - Disziplinarverfahren..... | 11 |
| Art. 18 Einleitung des Disziplinarverfahrens..... | 11 |
| Art. 19 Disziplinarverfahren vor dem Rektor (Verweis oder Einstellungsverfügung) | 11 |
| Art. 20 Verfahrensphase vor dem Rektor (härtere Strafen als Verweis) | 12 |
| Art. 21 Beweisaufnahme durch die Disziplinarkommission | 13 |
| Art. 22 Maßnahmen des Universitätsrates | 14 |
| Art. 23 Abschluss des Verfahrens und Erlöschen | 14 |
| Art. 24 Aussetzung des Verfahrens | 15 |
| Titel V - Vorgehensweise bei gleichzeitigem Strafverfahren | 15 |
| Art. 25 Disziplinarverfahren bei gleichzeitigem Strafverfahren | 15 |
| Titel VI - Vorläufige Dienstenthebung | 16 |
| Art. 26 Vorläufige Dienstenthebung während des Disziplinarverfahrens | 16 |
| Art. 27 Vorläufige Dienstenthebung während des Strafverfahrens..... | 16 |
| Titel VII Abschlussbestimmungen..... | 17 |
| Art. 28 Schutz für den Mitarbeiter, der die unerlaubte Handlung meldet | 17 |
| Art. 29 Vertraulichkeit | 18 |
| Art. 30 Rechtswirksamkeit | 18 |

Titolo I - Principi generali

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento stabilisce le modalità di funzionamento del Collegio di Disciplina e di svolgimento del procedimento disciplinare a carico dei professori e ricercatori universitari, in applicazione dell'art. 10 della L. n. 240/2010 e dell'art. 24 dello Statuto.

Art. 2 Ambito d'applicazione

1. Il presente Regolamento si applica ai professori e ricercatori di ruolo, ai professori straordinari e ai ricercatori a tempo determinato.
2. Qualsiasi infrazione disciplinare di cui al presente Regolamento non preclude la responsabilità in sede civile, amministrativa, contabile e penale, né l'applicazione di quanto previsto dal Codice etico per le violazioni in esso contemplate.

Art. 3 Contraddittorio, diritto di difesa e diritto di accesso agli atti

1. Il professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare ha diritto a essere assistito, previo conferimento d'apposito mandato, da un difensore di fiducia e/o da un rappresentante sindacale la cui nomina può essere effettuata, anche in fase successiva all'audizione dell'interessato, sino al termine della fase istruttoria avanti al Collegio.
2. Il professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare può produrre, nei termini indicati nel presente Regolamento (cfr. infra artt. 19, 20 e 21), memorie e documentazione, anche su supporto informatico, compresi file audio, e può avvalersi di mezzi istruttori quali testimonianze. Le memorie e la documentazione vanno depositate presso l'ufficio di supporto durante gli orari d'ufficio. Tale ufficio è individuato dal Direttore all'inizio del procedimento disciplinare.
3. Il professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare e il suo difensore hanno diritto di partecipare agli atti istruttori che si svolgono davanti al Collegio di disciplina.
4. Al professore e al ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare e al suo difensore è

Titel I - Allgemeine Bestimmungen

Art. 1 Gegenstand

1. Diese Regelung bestimmt die Funktionsweise der Disziplinarkommission und den Ablauf des Disziplinarverfahrens gegen Professoren und Forscher in Anwendung des Art. 10 des G. Nr. 240/2010 und des Art. 24 des Statutes.

Art. 2 Geltungsbereich

1. Diese Regelung gilt für Professoren und Forscher auf Planstelle, für Stiftungsprofessoren und Forscher mit befristetem Arbeitsvertrag.
2. Die zivilrechtliche, verwaltungsrechtliche, buchhalterische und strafrechtliche Haftung, sowie die Anwendung des Ethik-Kodex bleiben neben den disziplinarrechtlichen Vergehen gemäß dieser Regelung bestehen.

Art. 3 Recht auf Verteidigung und Recht auf Einsicht in Verwaltungsunterlagen

1. Der Professor oder Forscher, gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, kann einen Vertrauensverteidiger und/oder eines Gewerkschaftsvertreter hinzuziehen. Das Mandat kann auch nach der Anhörung des Professors/Forschers und bis zum Abschluss der Ermittlungsphase vor der Disziplinarkommission erteilt werden.
2. Der Professor oder Forscher, gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, kann innerhalb der in dieser Regelung vorgesehenen Fristen (siehe Art. 19, 20 und 21) Schriftsätze und Unterlagen (auch auf digitalen Datenträgern und Audiodateien) abgeben. Er kann sich auch Beweismitteln wie z. B. Zeugenaussagen bedienen. Schriftsätze und Unterlagen müssen während der Öffnungszeiten bei der zuständigen Servicestelle eingereicht werden. Die zuständige Servicestelle wird zu Beginn des Disziplinarverfahrens vom Direktor bestimmt.
3. Der Professor oder Forscher, gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist - sowie dessen Verteidiger - haben das Recht, bei der Beweisaufnahme durch die Disziplinarkommission anwesend zu sein.

garantito il diritto d'accesso agli atti relativi al procedimento disciplinare, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di atti amministrativi.

5. Il professore o ricercatore può inoltrare richiesta di visione e/o estrazione di copia dei documenti del procedimento disciplinare all'ufficio di supporto durante gli orari d'ufficio. La consultazione e/o l'estrazione di copia del verbale e degli allegati eventuali avverrà nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al D. Lgs n. 196/2003.

4. Der Professor oder Forscher, gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet wird und der Verteidiger haben - gemäß den geltenden Bestimmungen - das Recht auf Einsicht in die Verwaltungsunterlagen.

5. Der Professor oder Forscher, gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, stellt den Antrag auf Einsicht und/oder Erhalt von Kopien der Verwaltungsunterlagen an die zuständige Servicestelle während der Öffnungszeiten. Die Einsichtnahme und/oder der Erhalt von Kopien des Protokolls und der Anlagen erfolgt gemäß den Bestimmungen des „Kodex zum Schutz der personenbezogenen Daten“ (GVD Nr. 196/2003).

Titolo II - Collegio di Disciplina

Art. 4 Costituzione

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 L. n. 240/2010 e dell'art. 24 dello Statuto, è istituito il Collegio di disciplina della Libera Università di Bolzano.
2. Il Collegio di disciplina è composto, ai sensi dell'art. 10 L. n. 240/2010, esclusivamente da professori universitari confermati in regime di tempo pieno e da ricercatori confermati a tempo indeterminato in regime di tempo pieno.
3. Il Collegio di disciplina è composto da tre professori di I fascia confermati, due professori di II fascia confermati e due ricercatori confermati, nonché da due membri supplenti per ciascuna fascia.
4. I componenti del Collegio di disciplina sono nominati dal Consiglio dell'Università, sentito il Rettore.
5. Ai sensi dell'art. 24 Statuto tutti i componenti restano in carica per la durata di tre anni e possono essere designati per un ulteriore mandato.

Art. 5 Compiti

1. Il Collegio di disciplina ha il compito di svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei professori e ricercatori in merito all'irrogazione di sanzioni più gravi della censura e di esprimere il parere conclusivo, formulando al Consiglio dell'Università la proposta di provvedimento disciplinare.

Titel II - Disziplinarkommission

Art. 4 Errichtung

1. An der Freien Universität Bozen wird gemäß Art. 10 des G. Nr. 240/2010 und des Art. 14 des Statutes eine Disziplinarkommission eingesetzt.
2. Mitglieder der Disziplinarkommission sind gemäß Art. 10 des G. Nr. 240/2010 ausschließlich die vollzeitlich beschäftigten bestätigten Professoren und bestätigten Forscher mit unbefristetem Vertrag.
3. Die Disziplinarkommission setzt sich aus 3 bestätigten Professoren der I. Ebene, 2 bestätigten Professoren der II. Ebene und 2 bestätigten Forschern zusammen, sowie aus 2 Ersatzmitgliedern für jede Gruppe.
4. Die Mitglieder werden nach Anhörung des Rektors vom Universitätsrat ernannt.
5. Alle Mitglieder bleiben gemäß Art. 24 des Statutes drei Jahre im Amt und können einmal bestätigt werden.

Art. 5 Aufgaben

1. Die Disziplinarkommission führt bei den Disziplinarverfahren gegen Professoren und Forscher die Ermittlungen durch, wenn die anzuwendende Strafe härter als ein Verweis ist, und erteilt eine abschließende Stellungnahme, mit der dem Universitätsrat die Disziplinarmaßnahme vorgeschlagen wird.

Art. 6
Principi generali

1. Il Collegio di disciplina opera secondo il principio del giudizio fra pari, in composizione limitata al Presidente e ai componenti appartenenti alla fascia corrispondente a quella della persona sottoposta a procedimento disciplinare. Di seguito è indicato con il termine di Collegio, il Collegio di disciplina in composizione limitata. Il Collegio in composizione integrale si riunisce per eleggere il Presidente, nonché per tutte le questioni relative all'organizzazione e al funzionamento del Collegio stesso.
2. Il Collegio agisce in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Regolamento.
3. Nell'assolvimento delle loro funzioni, i componenti del Collegio sono tenuti alla riservatezza su tutto ciò che è inerente al procedimento disciplinare.
4. La partecipazione al Collegio non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Art. 7
Prima convocazione, nomina del Presidente e del Segretario

1. La prima convocazione del Collegio, dopo la nomina dei componenti, spetta al professore ordinario più anziano nel ruolo.
2. Il Presidente del Collegio è eletto nella prima seduta del Collegio in composizione allargata, tra i professori di I fascia componenti effettivi, a maggioranza assoluta.
3. Il Presidente rappresenta il Collegio; a lui spetta convocare il Collegio e organizzare i lavori.
4. In caso d'assenza o impedimento del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal professore ordinario più anziano nel ruolo.
5. Le funzioni di Segretario sono assunte dal componente con minore anzianità nel ruolo. Il segretario provvede alla verbalizzazione delle sedute.
6. Il Direttore può inviare alle sedute un suo delegato per supportare l'attività del Collegio e per aiutare il Segretario nell'attività di verbalizzazione. Il delegato assiste alle riunioni del Collegio senza diritto di voto.

Art. 6
Allgemeine Prinzipien

1. Die Disziplinarkommission handelt nach dem Grundsatz des Urteils unter Gleichen. Sie besteht aus dem Präsidenten und den Mitgliedern der Ebene, der die Person, gegen die das Disziplinarverfahren eingeleitet ist, angehört. Im Folgenden wird die Disziplinarkommission in der jeweiligen Zusammensetzung als Kommission bezeichnet. Die Kommission tritt vollständig zusammen, um ihren Präsidenten zu wählen, sowie bei Belangen, die ihre Funktionsweise betreffen.
2. Die Kommission hat im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen und der Bestimmungen dieser Regelung umfassende Entscheidungs- und Organisationsfreiheit.
3. Die Mitglieder der Kommission sind bei der Ausübung ihrer Tätigkeit zur Vertraulichkeit verpflichtet.
4. Die Mitglieder der Kommission haben keinen Anspruch auf Vergütung, Lohnbezüge, Entschädigung oder Kostenrückerstattung.

Art. 7
Einberufung, Ernennung des Präsidenten und des Sekretärs

1. Der dienstälteste Professor der I. Ebene beruft die Kommission nach ihrer Ernennung zur ersten Sitzung ein.
2. In der ersten Sitzung wählt die Kommission in vollständiger Zusammensetzung unter den ordentlichen Mitgliedern der Professoren der I. Ebene mit absoluter Mehrheit den Präsidenten.
3. Der Präsident vertritt die Kommission; er beruft die Sitzungen ein und organisiert ihre Arbeiten.
4. In Abwesenheit oder bei Verhinderung des Präsidenten nimmt der dienstälteste Professor der I. Ebene die Aufgaben des Präsidenten wahr.
5. Das Mitglied mit dem niedrigsten Dienstalter übt die Funktionen des Sekretärs aus.
6. Der Direktor kann einen Bevollmächtigten zu den Sitzungen schicken, der die Kommission bei ihren Arbeiten, insbesondere beim Verfassen der Protokolle unterstützt. Der Bevollmächtigte nimmt an den Sitzungen ohne Stimmrecht teil.

Art. 8
Convocazioni successive

1. Le convocazioni del Collegio successive alla prima sono disposte dal Presidente.
2. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, l'ora di inizio della stessa e quella presunta di termine. Nell'avviso di convocazione deve essere specificato se la seduta è ristretta ai soli professori di I fascia o di II fascia o ai ricercatori.
3. La convocazione viene di regola inviata via e-mail agli altri componenti del Collegio almeno 5 giorni di calendario prima della data prescelta per la riunione. Il Presidente può convocare il Collegio in via d'urgenza quando sussistano motivi rilevanti e indilazionabili, da specificare nell'avviso di convocazione.
4. In caso di seduta dichiarata deserta, per mancanza di numero legale, è nelle facoltà del Presidente convocare nuovamente il Collegio sul medesimo ordine del giorno, con avviso da comunicare almeno quarantotto ore prima.
5. In caso di ricostituzione del Collegio per scadenza del mandato dei componenti, la prima convocazione è disposta dal professore ordinario più anziano nel ruolo.

Art. 9
Disciplina delle sedute

1. Il Collegio è regolarmente costituito quando siano presenti, anche in via telefonica o telematica, alla seduta tutti i suoi componenti aventi diritto al voto.
2. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e stabilisce l'ordine e le modalità della discussione.
3. All'inizio della seduta, il Presidente può proporre aggiunte all'ordine del giorno, per motivi di particolare urgenza. Ciascuno dei presenti con diritto di voto può opporsi alla trattazione di argomenti che non figurano all'ordine del giorno.
4. Le delibere del Collegio sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto.
5. Non è ammessa l'astensione dal voto.
6. Le deliberazioni sono assunte, normalmente, con voto palese e hanno luogo per alzata di mano o per appello nominale. In casi particolari, purché vi sia il consenso di almeno due componenti con diritto di voto, può procedersi alla votazione per scrutinio segreto.
7. Per ciascun procedimento disciplinare, il Collegio prosegue la propria attività fino alla

Art. 8
Weitere Einberufungen

1. Der Präsident beruft alle weiteren Sitzungen nach der ersten ein.
2. Die Einberufung enthält die Tagesordnung, den Ort, den Beginn und das voraussichtliche Ende der Sitzung. Außerdem muss angegeben werden, ob die Sitzung auf die Professoren der I. Ebene, der II. Ebene oder der Forscher beschränkt ist.
3. Die Einberufung der Mitglieder erfolgt 5 Kalendertage vor der Sitzung per E-Mail. Der Präsident kann die Kommission in wichtigen und unaufschiebbaren Fällen, welche in der Einberufung explizit angeführt werden müssen, auf dem Dringlichkeitsweg einberufen.
4. Ist die Beschlussfähigkeit nicht gegeben, kann der Präsident mit mindestens 48 Stunden Vorankündigung eine neue Sitzung anberaumen.
5. Der dienstälteste Professor der I. Ebene beruft die erste Sitzung ein, wenn die Kommission nach Auslauf des Mandates wieder eingesetzt worden ist.

Art. 9
Ablauf der Sitzungen

1. Die Kommission ist ordnungsgemäß konstituiert, wenn alle Mitglieder mit Stimmrecht anwesend sind. Die telefonische oder telematische Anwesenheit genügt.
2. Zu Beginn der Sitzung überprüft der Präsident die Beschlussfähigkeit der Sitzung, erklärt dann die Sitzung für eröffnet und legt den Ablauf und die Bedingungen der Diskussion fest.
3. Der Präsident kann zu Beginn der Sitzung aus Dringlichkeitsgründen vorschlagen, neue Punkte auf die Tagesordnung setzen. Alle Anwesenden mit Stimmrecht können sich der Behandlung von Themen die nicht auf der Tagesordnung sind, widersetzen.
4. Die Beschlüsse der Kommission werden mit absoluter Mehrheit der Anwesenden mit Stimmrecht getroffen.
5. Die Stimmenthaltung ist nicht zulässig.
6. Die Entscheidungen werden offen durch Handzeichen oder durch namentliche Abstimmung getroffen. Eine geheime Abstimmung findet in besonderen Fällen und wenn zwei Mitglieder mit Stimmrecht dies beantragen statt.
7. Jedes Disziplinarverfahren wird von der

definizione del procedimento medesimo con la stessa composizione della prima seduta, fatta salva l'ipotesi d'incompatibilità, di sovrappiù un impedimento o d'assenza di uno dei componenti. In questi casi, quando a giudizio del Presidente del Collegio, il rinvio dei lavori sia incompatibile con i termini di definizione dell'istruttoria, al componente effettivo subentra il componente supplente con le modalità di cui all'art. 13 e il Collegio prosegue i lavori nella nuova composizione sino alla conclusione del procedimento.

Art. 10 **Verbale delle sedute**

1. Ogni attività del Collegio è collegiale e deve essere verbalizzata.
2. Di ogni riunione il Segretario, eventualmente con l'assistenza del delegato del Direttore di cui all'art. 7, u.c., redige il verbale che viene sottoscritto da tutti i componenti del Collegio o contestualmente o comunque, entro 7 giorni dalla riunione.
3. Il verbale deve contenere il riscontro delle presenze e delle eventuali sostituzioni, la descrizione sintetica delle operazioni e le decisioni assunte. Ciascun componente con diritto di voto ha facoltà di chiedere che dal verbale constino le proprie dichiarazioni, ivi comprese le intenzioni di voto, salvo il caso di votazione a scrutinio segreto.
4. Gli originali dei verbali, con gli eventuali allegati, e le copie in formato elettronico non modificabile, saranno depositati e custoditi presso l'ufficio di supporto. Ciascun componente ha diritto di prenderne visione e di ottenerne copia.
5. Il Collegio previo consenso dell'intervistato, può utilizzare le registrazioni durante le audizioni.

Art. 11 **Incompatibilità, impedimento o assenza**

1. Ciascun componente del Collegio deve astenersi in caso di:
 - a) appartenenza alla stessa Facoltà/Struttura accademica del professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare;
 - b) legami di parentela o affinità sino al 4° grado compreso, ovvero di coniugio o di convivenza, con il professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare;
 - c) stabili rapporti di collaborazione profes-

Commission in der gleichen Zusammensetzung wie bei der ersten Sitzung weitergeführt und beendet, außer bei einer Unvereinbarkeit, einer nachfolgenden Verhinderung oder Abwesenheit eines Mitgliedes. Wenn nach Einschätzung des Präsidenten der Aufschub der Arbeiten mit den Fristen für die Beweisaufnahme unvereinbar ist, wird das effektive Mitglied gemäß Art. 13 durch ein Ersatzmitglied ersetzt und die Kommission führt die Arbeiten bis zur Beendigung des Verfahrens in dieser neuen Zusammensetzung durch.

Art. 10 **Protokollierung der Sitzungen**

1. Die Kommission ist ein Kollegialorgan. Jegliche Tätigkeit ist gemeinschaftlich und muss protokolliert werden.
2. Der Sekretär (eventuell mit Unterstützung des Bevollmächtigten des Direktors gemäß Art. 7) protokolliert jede Sitzung. Das Protokoll wird von jedem Mitglied in der Sitzung oder spätestens innerhalb von 7 Tagen nach der Sitzung unterzeichnet.
3. Das Protokoll enthält die Anwesenden (eventuell die Ersatzmitglieder), die in der Sitzung diskutierten Punkte sowie die getroffenen Entscheidungen. Jedes Mitglied mit Stimmrecht kann beantragen, dass seine Äußerungen, einschließlich der Gründe, weshalb auf eine bestimmte Weise abgestimmt wird, angeführt werden (außer bei einer geheimen Abstimmung).
4. Die Originale der Protokolle samt Anlagen und die nicht bearbeitbaren digitalen Kopien werden in der zuständigen Servicestelle hinterlegt und aufbewahrt. Jedes Mitglied kann Einsicht nehmen oder Kopien erhalten.
5. Die Kommission kann die Anhörungen mit Einverständnis des Betroffenen aufnehmen.

Art. 11 **Unvereinbarkeit, Verhinderung oder Abwesenheit**

1. Jedes Mitglied der Kommission muss sich in den folgenden Fällen enthalten:
 - a) wenn es der gleichen Fakultät/Struktur wie der Professor oder Forscher gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, angehört;
 - b) wenn es mit dem Professor oder Forscher gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, verwandt, verschwägert, verheiratet ist oder zusammenlebt;

- sionale con il professore o ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare;
- d) interesse nel procedimento disciplinare;
- e) grave e dimostrata inimicizia.
2. Le medesime cause d'incompatibilità si applicano ai componenti che si trovino in uno dei rapporti definiti nel comma 1 con l'autore dell'esposto o della denuncia (qualora il procedimento disciplinare sia stato avviato a seguito d'esposto o denuncia) o con le eventuali parti lese dall'infrazione disciplinare.
 3. Il componente del Collegio che si trova in situazione d'incompatibilità o di grave impedimento deve darne tempestiva e motivata comunicazione al Presidente che, a sua volta, ne dà senza indugio comunicazione agli altri componenti del Collegio, che ne prende atto nella prima seduta utile.
 4. L'assenza ingiustificata costituisce illecito disciplinare.

Art. 12 Ricusazione

1. È facoltà del professore o del ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare proporre al Consiglio dell'Università istanza motivata di ricusazione di uno o di più componenti del Collegio di disciplina per le ragioni di cui all'art. 11, 1° comma, entro il termine di 5 giorni dalla contestazione degli addebiti o dalla comunicazione del subentro del membro supplente.
2. Sull'istanza di ricusazione il Consiglio dell'Università decide entro i successivi 10 giorni.

Art. 13 Componenti supplenti

1. In tutti i casi in cui si renda necessario procedere alla sostituzione, di uno o più componenti effettivi, il Presidente convoca il componente supplente appartenente alla medesima fascia del componente da sostituire, secondo l'ordine d'anzianità nel ruolo.
2. In caso di indisponibilità del componente supplente, il Presidente può disporre il rinvio della seduta.
3. In caso di sostituzione, i componenti supplenti subentrano ai componenti effettivi e hanno i medesimi diritti e doveri dei componenti effettivi previsti dalla legge e dal presente Regolamento.
4. In tutti i casi in cui si renda necessario, il

- c) wenn es mit dem Professor oder Forscher gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, eine dauerhafte berufliche Zusammenarbeit pflegt;
- d) Interesse am Disziplinarverfahren;
- e) tiefe und nachgewiesene Feindschaft.
2. Die Unvereinbarkeiten gemäß Artikel 1 bestehen für die Mitglieder auch mit den Personen die Strafanzeige erstattet haben (falls das Disziplinarverfahren nach einer Anzeige eingeleitet worden ist) oder mit den aufgrund des Disziplinarvergehens geschädigten Parteien.
3. Im Falle der Unvereinbarkeit und der Verhinderung muss das Mitglied den Präsidenten rechtzeitig darüber informieren und ihm die Begründung mitteilen. Er benachrichtigt unverzüglich die anderen Mitglieder der Kommission. Die Kommission nimmt dies in der nächsten Sitzung zur Kenntnis.
4. Die unentschuldigte Abwesenheit stellt ein Disziplinarvergehen dar.

Art. 12 Ablehnung

1. Der Professor oder Forscher gegen den ein Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, kann innerhalb von 5 Tagen ab der Unterrichtung über die Dienstvergehen, die ihm zur Last gelegt werden oder ab der Mitteilung bezüglich der Ernennung eines Ersatzmitgliedes einen begründeten Antrag auf Ablehnung eines oder mehrerer Mitglieder der Disziplinarkommission gemäß Art. 11, Absatz 1 an den Universitätsrat stellen.
2. Der Universitätsrat entscheidet innerhalb von 10 Tagen über den Antrag auf Ablehnung.

Art. 13 Ersatzmitglieder

1. Wenn es notwendig ist, eines oder mehrere effektive Mitglieder zu ersetzen, beruft der Präsident das Ersatzmitglied der Ebene, dem das zu ersetzende Mitglied angehört, und zwar in Reihenfolge des höheren Dienstalters.
2. Falls das Ersatzmitglied verhindert ist, kann der Präsident die Sitzung vertagen.
3. Das Ersatzmitglied tritt an die Stelle des effektiven Mitgliedes und hat dieselben vom Gesetz und dieser Regelung vorgesehen Rechte und Pflichten wie die effektiven Mitglieder.
4. Der Universitätsrat ergänzt die Kommission unverzüglich, indem er neue effektive Mitglieder oder Ersatzmitglieder ernennt.

Consiglio dell'Università provvede senza indugio alla reintegrazione del Collegio, promuovendo la nomina dei nuovi componenti effettivi o supplenti.

Titolo III - Infrazioni e sanzioni disciplinari

Art. 14 Infrazioni

1. Dà luogo a responsabilità disciplinare anche la violazione delle disposizioni del Codice etico dell'Università.
2. Costituiscono infrazioni disciplinari i comportamenti di cui all'art. 89 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e, cioè:
 - a) grave insubordinazione;
 - b) abituale mancanza ai doveri di ufficio;
 - c) abituale irregolarità di condotta;
 - d) atti in genere, che comunque ledano la dignità o l'onore del professore o del ricercatore.

Art. 15 Sanzioni disciplinari

1. Ai professori e ricercatori possono essere applicate, secondo la gravità delle violazioni, le seguenti sanzioni disciplinari previste dall'art. 87 R.D. 1592/33 e cioè:
 - a) censura, consistente in una dichiarazione scritta di biasimo;
 - b) sospensione dall'ufficio e dallo stipendio fino a un anno;
 - c) destituzione senza perdita del diritto a pensione o ad assegni.
2. La sanzione da applicare viene valutata in relazione alla gravità dell'infrazione secondo principi di gradualità e di proporzionalità, tenendo conto dei seguenti criteri generali:
 - a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia, eventuale prevedibilità degli effetti derivanti dalla condotta passibile di sanzione;
 - b) danno arrecato, anche in riferimento al grado di disservizio o di pericolo;
 - c) rilevanza degli obblighi violati;
 - d) responsabilità derivanti dall'eventuale incarico ricoperto;
 - e) comportamento complessivo, con particolare riguardo alle eventuali violazioni disciplinari già commesse.
3. Sono sanzionabili con la censura i casi di lievi

Titel III - Dienstvergehen und Disziplinarmaßnahmen

Art. 14 Dienstvergehen

1. Die Verletzung des Ethikkodex der Universität bewirkt eine disziplinarische Haftung.
2. Gemäß Art. 89 des R.D. 31. August 1933, Nr. 1592 gilt folgendes Verhalten als Dienstvergehen:
 - a) grober Ungehors;
 - b) wiederholtes Verletzen der Dienstpflichten;
 - c) wiederholtes regelwidriges Verhalten;
 - d) Verhaltensweisen, die die Würde und das Ansehen des Professors oder Forschers verletzen.

Art. 15 Disziplinarmaßnahmen

1. In Abhängigkeit von der Schwere des Dienstvergehens sind folgende Disziplinarmaßnahmen für Professoren und Forscher gemäß Art. 87 des R.D. 1592/33 vorgesehen:
 - a) Verweis in Form eines schriftlichen Tadels;
 - b) Dienstenthebung ohne Dienstbezüge für ein Jahr;
 - c) Entlassung unter Beibehaltung des Anrechtes auf das Ruhegehalt oder Beihilfen.
2. Die Entscheidung über eine Disziplinarmaßnahme ergeht aufgrund der Schwere des Dienstvergehens gemäß folgenden Kriterien:
 - a) Absicht, Grad der Fahrlässigkeit, Unvorsichtigkeit, Unerfahrenheit, Vorhersehbarkeit der Folgen, die sich aus der strafbaren Handlung ergeben;
 - b) zugefügter Schaden, gemessen auch am Ausmaß der Ineffizienz und der Gefahr;
 - c) die Relevanz der verletzten Pflichten;
 - d) Verantwortung, die mit einer Position/einem Auftrag verbunden ist;
 - e) Verhalten im Allgemeinen, mit besonderem Augenmerk auf bereits

mancanze ai doveri d'ufficio o irregolare condotta che non costituiscano grave insubordinazione e non siano tali da ledere l'onore e la dignità dell'Università.

4. Sono sanzionabili con la sospensione d'ufficio e dallo stipendio i casi più gravi di irregolarità della condotta, l'abituale mancanza ai doveri d'ufficio, l'insubordinazione e qualunque atto che leda la dignità e l'onore del professore o del ricercatore e la credibilità della funzione docente.
5. Sono sanzionabili con la destituzione i casi più gravi di violazione ai doveri d'ufficio e d'insubordinazione e qualunque altro atto che leda in maniera grave la dignità e l'onore del professore o la credibilità della funzione docente o che, comunque, abbia leso il rapporto fiduciario con l'Università in maniera tale da non consentire la prosecuzione del rapporto.
6. Le sanzioni di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 1 sono irrogate soltanto a seguito del procedimento istruttorio, svolto innanzi al Collegio.
7. Qualora un'unica azione od omissione integri sia violazione del Codice etico sia illecito disciplinare ai sensi del presente Regolamento, la sanzione disciplinare eventualmente comminata terrà conto anche della rilevanza della violazione sul piano etico.

Art. 16 Effetti delle sanzioni

1. La sanzione della sospensione dall'ufficio e dallo stipendio di cui al comma 4 dell'art. 15 comporta anche la sospensione dalle funzioni accademiche e da quelle a esse connesse e la perdita, a ogni effetto, dell'anzianità per tutta la sua durata.
2. Il professore e il ricercatore che siano incorsi in questa punizione, inoltre, non potranno per dieci anni solari, essere nominati Rettore (art. 89, c. 2 R.D. 31 agosto 1933, n. 1592).
3. Il professore e il ricercatore che sia incorso nella sanzione della destituzione senza perdita del diritto a pensioni o ad assegni avrà diritto a quanto maturato, in termini d'anzianità contributiva e previdenziale, fino alla data della destituzione.

begangene Dienstvergehen.

3. Mit dem Verweis werden leichte Dienstvergehen oder vorschriftswidriges Verhalten bestraft, die nicht einen großen Ungehorsam darstellen und die Würde und das Ansehen der Universität nicht schmälern.
4. Mit der Dienstenthebung ohne Dienstbezüge für ein Jahr werden die schweren Fälle von vorschriftswidrigem Verhalten, die gewohnheitsmäßige Verletzung der Dienstpflichten, der Ungehorsam und alles, was die Würde und das Ansehen des Professors oder Forschers oder seine Glaubwürdigkeit als Dozent schädigt, bestraft.
5. Mit Dienstenthebung werden die schwersten Fälle der Dienstpflichtsverletzungen und des Ungehorsams und jede Handlung, die auf grobe Weise das Ansehen und die Würde oder die Glaubwürdigkeit als Dozent schädigt, bestraft; sowie jede Handlung, die das Vertrauensverhältnis mit der Universität zerstört hat und eine Weiterführung des Dienstverhältnisses unmöglich macht.
6. Die Strafen gemäß Buchstaben b) und c) des vorhergehenden Absatzes 1 werden nur nach einem Verfahren zur Beweisaufnahme, welches von der Kommission durchgeführt wird, verhängt.
7. Falls ein Vergehen oder eine Unterlassung sowohl eine Verletzung des Ethikkodexes als auch ein Disziplinarvergehen darstellt, berücksichtigt die Disziplinarmaßnahme auch die Verletzung des Ethikkodexes.

Art. 16 Wirksamkeit der Strafen

1. Die Dienstenthebung ohne Dienstbezüge gemäß Art. 15 Absatz 4 führt zur Aussetzung der akademischen Funktionen und allem was damit verbunden ist. Dieser Zeitraum wird auch nicht für das Dienstalter berechnet.
2. Der Professor oder Forscher, der diese Strafe erhält, kann für 10 Jahre nicht zum Rektor ernannt werden (Art. 89, Absatz 2 R.D. 31. August 1933 Nr. 1592).
3. Der Professor oder Forscher, der unter Beibehaltung des Anrechtes auf das Ruhegehalt oder Beihilfen entlassen wird, hat Anrecht auf das bis zur Entlassung angereifte Dienstalter und die Sozialbeiträge.

Art. 17
Infrazioni disciplinari del Rettore

1. Qualora le condotte passibili di sanzione disciplinare siano addebitabili al Rettore, le funzioni disciplinari attribuite al Rettore stesso dal presente Regolamento spettano al Presidente del Collegio. In tal caso, il Presidente del Collegio dovrà essere sostituito per tutte le funzioni di competenza del Collegio medesimo.

Titolo IV -
Procedimento disciplinare

Art. 18
Avvio del procedimento disciplinare

1. L'avvio del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori spetta al Rettore.
2. Le infrazioni disciplinari sono segnalate al Rettore per iscritto, mediante una breve descrizione dei fatti e il deposito della relativa documentazione.
3. Anche in assenza della segnalazione di cui al comma precedente, il Rettore, nel caso venga a conoscenza, in qualunque modo, dell'esistenza di fatti che possano costituire infrazioni disciplinari, deve avviare il procedimento disciplinare di propria iniziativa.

Art. 19
Procedimento disciplinare svolto interamente davanti al Rettore (censura o archiviazione)

1. Qualora, svolti i primi sommari accertamenti diretti ad evidenziare la sussistenza di elementi confermativi della notizia di illecito disciplinare o la sua manifesta infondatezza, il Rettore ritenga che non sussistano comportamenti integranti responsabilità disciplinare, dichiara chiuso il procedimento, disponendo l'archiviazione della pratica e dandone comunicazione all'interessato.
2. Qualora, svolti i primi sommari accertamenti diretti a evidenziare la sussistenza di elementi confermativi della notizia d'illecito disciplinare o la sua manifesta infondatezza, il Rettore ritenga che i comportamenti ascrivibili al professore o al ricercatore possano dare luogo alla sanzione disciplinare della censura, entro 30 giorni dalla conoscenza dei fatti invia la contestazione degli addebiti al professore o ricercatore, assegnandogli un termine di 10

Art. 17
Disziplinarvergehen des Rektors

1. Falls der Rektor in einem Disziplinarverfahren geahndet wird, werden alle disziplinarischen Funktionen, die der Rektor laut dieser Regelung innehat, vom Präsidenten der Kommission ausgeübt. Der Präsident der Kommission wird für alle die Kommission betreffenden Tätigkeiten ersetzt.

Titel IV -
Disziplinarverfahren

Art. 18
Einleitung des Disziplinarverfahrens

1. Disziplinarverfahren gegen Professoren und Forscher werden durch den Rektor eingeleitet.
2. Die Dienstvergehen müssen dem Rektor schriftlich gemeldet werden. Dabei ist eine kurze Beschreibung des Sachverhaltes einzureichen und die entsprechende Dokumentation zu hinterlegen.
3. Der Rektor muss immer dann, wenn er Kenntnis von Sachverhalten hat, bei denen es sich um ein Dienstvergehen handeln könnte, ein Disziplinarverfahren einleiten.

Art. 19
Disziplinarverfahren vor dem Rektor (Verweis oder Einstellungsverfügung)

1. Der Rektor stellt das Verfahren ein, wenn er nach den ersten kurzen Ermittlungen, deren Zweck es ist, den Verdacht eines Dienstvergehens zu bestätigen oder festzustellen, dass er unbegründet ist, der Ansicht ist, dass kein disziplinarrechtliches Vergehen vorliegt. Die Einstellungsverfügung ist dem Betroffenen schriftlich mitzuteilen.
2. Der Rektor teilt dem Professor oder Forscher innerhalb von 30 Tagen ab Kenntnis des Sachverhaltes mit, welches Dienstvergehen ihm zur Last gelegt wird, wenn nach den ersten kurzen Ermittlungen, deren Zweck es ist, den Verdacht eines Dienstvergehens zu bestätigen oder festzustellen, dass er unbegründet ist, der Ansicht ist, dass ein Dienstvergehen vorliegt, das mit einem Verweis bestraft wird. Bezüglich des Inhaltes dieser Mitteilung sind soweit vereinbar die

giorni per presentare le proprie difese scritte. Circa il contenuto della contestazione degli addebiti, si applicano le disposizioni dell'art. 20, comma 2, per quanto compatibili.

3. Il Rettore, entro 60 giorni dal momento in cui è venuto a conoscenza dei fatti integranti l'infrazione medesima o dalla segnalazione o dalla ricezione degli atti da parte del Collegio ai sensi del successivo articolo 21, comma 13, può applicare, con proprio provvedimento scritto, anche in assenza della presentazione delle controdeduzioni da parte dell'interessato, la sanzione della censura.
4. Il provvedimento di censura riporta in modo esauriente i fatti accertati con la precisa indicazione degli estremi dell'infrazione.

Art. 20

Fase davanti al Rettore (sanzioni più gravi della censura)

1. Qualora, svolti i primi sommari accertamenti diretti a evidenziare la sussistenza di elementi confermativi della notizia d' illecito disciplinare o la sua manifesta infondatezza, il Rettore ritenga che i comportamenti ascrivibili al professore o al ricercatore possano dare luogo a una sanzione disciplinare più grave della censura tra quelle previste dall'art. 87 R.D. 1592/1933, entro 30 giorni dalla conoscenza dei fatti, dà avvio al procedimento disciplinare trasmettendo gli atti al Collegio con formulazione di motivata proposta e invia la contestazione degli addebiti al professore o ricercatore.
2. Al fine d'assicurare il diritto alla difesa del professore o del ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare, la contestazione di addebiti deve necessariamente contenere:
 - a) una dettagliata descrizione dei fatti oggetto di contestazione;
 - b) l'indicazione del diritto a prendere visione degli atti del procedimento, nel rispetto delle disposizioni in materia a tutela del diritto d'accesso;
 - c) la fissazione di un termine perentorio per la presentazione, al Collegio, delle sue deduzioni scritte che non potrà essere inferiore a 10 giorni di calendario successivi alla ricezione della contestazione;
 - d) l'avviso della trasmissione degli atti al Collegio;
 - e) l'avviso che potrà farsi assistere da un difensore;
 - f) l'avviso che verrà convocato dal Collegio per essere sentito personalmente.

Bestimmungen des Art. 20 Absatz 2 anwendbar. Für die Abgabe einer schriftlichen Äußerung wird ihm eine Frist von 10 Tagen gesetzt.

3. Der Rektor spricht den Verweis mittels einer Disziplinarverfügung innerhalb von 60 Tagen ab Kenntnis des Sachverhaltes, der das Dienstvergehen darstellt, ab der Meldung oder der Übermittlung der Dokumente durch die Kommission gemäß Art. 21 Absatz 13, aus, auch wenn sich der Betroffene nicht schriftlich geäußert hat.
4. Die Disziplinarverfügung beinhaltet eine vollständige Auflistung der nachgewiesenen Sachverhalte mit der genauen Angabe der Vergehen.

Art. 20

Verfahrensphase vor dem Rektor (härtere Strafen als Verweis)

1. Der Rektor leitet innerhalb von 30 Tagen ab Kenntnis des Sachverhaltes das Disziplinarverfahren ein, wenn er nach den ersten kurzen Ermittlungen, deren Zweck es ist, den Verdacht eines Dienstvergehens zu bestätigen oder festzustellen, dass er unbegründet ist, der Ansicht ist, dass ein Dienstvergehen vorliegt, das gemäß Art. 87 R.D. 1592/1933 mit einer höheren Strafe als dem Verweis geahndet wird. Dabei übermittelt er der Kommission einen begründeten Vorschlag und die Dokumente; gleichzeitig wird dem Betroffenen eröffnet, welches Vergehen ihm zur Last gelegt wird.
2. Die Vorhaltung der Vergehen muss folgende Punkte enthalten, um das Recht auf Verteidigung des Professors oder Forschers, der einem Disziplinarverfahren unterworfen ist, zu garantieren:
 - a) eine detaillierte Auflistung der vorgehaltenen Tatsachen;
 - b) im Rahmen der Bestimmungen des Rechtes auf Aktenzugang die Information über das Recht, Akteneinsicht zu nehmen;
 - c) das Setzen einer Ausschlussfrist von mindestens 10 Kalendertagen ab dem Erhalt der Vorhaltung für die Abgabe einer schriftlichen Äußerung;
 - d) die Mitteilung, dass die Dokumente der Kommission übergeben worden sind;
 - e) die Mitteilung, dass er sich eines Verteidigers bedienen kann;
 - f) die Mitteilung, dass er persönlich vor der Kommission angehört wird.

Art. 21
Attività istruttoria davanti al Collegio di
Disciplina

1. Al Collegio compete lo svolgimento di ogni attività istruttoria necessaria per l'accertamento dei fatti contestati e della loro rilevanza disciplinare, ivi compresa l'audizione di eventuali soggetti in possesso di informazioni pertinenti e l'acquisizione di ulteriore documentazione.
2. Acquisiti gli atti trasmessi dal Rettore e la proposta motivata di sanzione, il Presidente del Collegio avvia le attività istruttorie d'accertamento e verifica in ordine all'addebito disciplinare.
3. Il Collegio di disciplina, previa autorizzazione del Rettore e del Direttore, può avvalersi del supporto dell'ufficio di supporto (la sua attività si limita alla mera verbalizzazione delle sedute del Collegio e delle eventuali audizioni, nonché all'evasione delle richieste di informazioni e documenti riguardanti i professori e ricercatori coinvolti nell'azione disciplinare); di un consulente legale (che abbia competenze specifiche in materie giuslavoristiche e specificatamente in materie di procedimenti disciplinari, cui chiedere chiarimenti in merito al procedimento); di consulenti tecnici esterni (che abbiano competenze specialistiche per questioni fondamentali ai fini della formulazione del parere motivato richiesto dalla legge).
4. Nel corso delle attività istruttorie il Collegio deve sentire il Rettore (o un suo delegato) e il professore o il ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare, che può farsi assistere da un difensore o da un collega.
5. Il Collegio comunica al professore o al ricercatore sottoposto a procedimento disciplinare, mediante raccomandata a. r. o posta elettronica certificata, la data per la sua audizione entro un termine non inferiore a 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.
6. L'audizione non è aperta al pubblico.
7. Qualora l'interessato non si presenti alla data prevista per l'audizione, il procedimento disciplinare prosegue inaudita altera parte.
8. Il Collegio può disporre l'audizione di testimoni sulle circostanze di fatto di cui alla contestazione degli addebiti.
9. La comunicazione ai testimoni avviene mediante raccomandata a. r. o a mani, posta elettronica certificata, e-mail con ricevuta d'avvenuta consegna, fax da riceversi almeno 3 giorni prima della data della loro audizione.
10. Il Collegio può disporre l'acquisizione di ulteriori atti o documenti per motivi istruttori.

Art. 21
Beweisaufnahme durch die
Disziplinarkommission

1. Die Kommission führt die Beweisaufnahme – unter Anhörung von Zeugen und durch Hinzuziehung von Urkunden und Akten - zur Feststellung der vorgeworfenen Sachverhalte und deren disziplinarische Bedeutung durch.
2. Der Präsident der Kommission beginnt mit der Beweisaufnahme zur Feststellung der Dienstvergehen, sobald er vom Rektor den begründeten Vorschlag und die Dokumente erhalten hat.
3. Die Kommission kann sich mit Genehmigung des Rektors und Direktors der Unterstützung des zuständigen Büros bedienen (seine Tätigkeit beschränkt sich auf die Protokollierung der Sitzungen und Anhörungen und der Erledigung von Anfragen nach Informationen und Unterlagen zum Professor oder Forscher, gegen den das Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist); eines Rechtsberaters (mit Erfahrung im Arbeitsrecht und insbesondere Disziplinarverfahren bei Verfahrensfragen); externen Sachverständigen (mit spezifischen Kenntnissen zu Fragen, die für die Erstellung des abschließenden Gutachtens grundlegend sind).
4. Die Kommission muss im Rahmen der Beweisaufnahme den Rektor (oder einen Delegierten) und den Professor oder Forscher (er kann sich von einem Verteidiger oder Kollegen unterstützen lassen), gegen den das Disziplinarverfahren eingeleitet worden ist, anhören.
5. Für die Anhörung wird dem Professor oder Forscher eine Frist von mindestens 10 Tagen ab Erhalt der Mitteilung eingeräumt. Die Mitteilung erfolgt über ein Einschreiben mit Rückschein oder mit elektronischer zertifizierter Post.
6. Die Anhörung ist nicht öffentlich.
7. Falls der Betroffene nicht zur Anhörung erscheint, wird das Verfahren ohne Anhörung („inaudita altera parte“) fortgeführt.
8. Die Kommission kann zu den vorgehaltenen Dienstvergehen Zeugen vernehmen.
9. Die Mitteilung an die Zeugen erfolgt mindestens 3 Tage vor der Anhörung über Einschreiben mit Rückschein oder persönlich, mit elektronischer zertifizierter Post, E-Mail mit Empfangsbestätigung oder Fax.
10. Die Kommission kann aus Gründen der Beweiserhebung weitere Unterlagen beiziehen.
11. Der Rektor muss den Beweisanträgen der

11. Il Rettore è tenuto a dare esecuzione alle richieste istruttorie avanzate dal Collegio.
 12. Il Collegio, udito il Rettore ovvero un suo delegato, entro 30 giorni dalla trasmissione degli atti, esprime parere motivato sulla proposta avanzata dal Rettore, sia in relazione alla rilevanza dei fatti sul piano disciplinare, sia in relazione al tipo di sanzione da irrogare.
 13. Il parere motivato è trasmesso, unitamente agli atti del procedimento disciplinare, al Consiglio dell'Università per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni oppure al Rettore, nel caso in cui dall'attività istruttoria compiuta emerga che la sanzione da applicare sia la censura.
 14. Il procedimento davanti al Collegio resta disciplinato dalla normativa vigente.
- Kommission stattgeben.
 12. Die Kommission erlässt innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Dokumente und nach Anhörung des Rektors oder eines Delegierten ein begründetes Gutachten über den Vorschlag des Rektors, und zwar sowohl was das Dienstvergehen als auch was die Disziplinarmaßnahme anbelangt.
 13. Das begründete Gutachten und die Verfahrensakten werden entweder dem Universitätsrat zur weiteren Beschlussfassung oder dem Rektor - falls die Beweisaufnahme ergibt, dass die anzuwendende Disziplinarmaßnahme ein Verweis ist - weitergeleitet.
 14. Das Verfahren vor der Kommission wird über die geltenden gesetzlichen Bestimmungen geregelt.

Art. 22
Provvedimenti del Consiglio di Amministrazione

1. Entro 30 giorni dalla ricezione del parere del Collegio, il Consiglio dell'Università, senza la rappresentanza degli studenti e del Collegio dei revisori, infligge la sanzione ovvero dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante espresso dal Collegio.

Art. 23
Conclusione del procedimento ed estinzione

1. Il procedimento disciplinare avviato per violazioni che prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui alle lettere b) e c), comma 1, art. 15 del presente Regolamento, deve concludersi entro 180 giorni dalla data del suo avvio.
2. Ove la decisione del Consiglio dell'Università non intervenga nel termine di 180 giorni dalla data d'avvio del procedimento stesso, il procedimento si estingue.
3. Il procedimento disciplinare si estingue, inoltre, quando siano decorsi 90 giorni dall'ultimo atto senza che nessun ulteriore atto sia stato compiuto.
4. Il procedimento disciplinare estinto non può essere rinnovato.
5. L'estinzione determina, altresì, la revoca della sospensione cautelare.

Art. 22
Maßnahmen des Universitätsrates

- a. Der Universitätsrat verhängt innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt des Gutachtens von der Kommission ohne die Anwesenheit der Studentenvertreter die Disziplinarmaßnahme oder beschließt die Einstellung des Disziplinarverfahrens. Das Gutachten der Kommission ist bindend.

Art. 23
Abschluss des Verfahrens und Erlöschen

1. Das Disziplinarverfahren wegen Vergehen, die die Anwendung der Disziplinarmaßnahmen gemäß Art. 15, Absatz 1 b) und c) vorsehen, muss innerhalb von 180 Tagen ab Einleitung abgeschlossen sein.
2. Wenn der Universitätsrat nicht innerhalb von 180 Tagen ab Einleitung des Verfahrens entscheidet, erlischt das Disziplinarverfahren.
3. Das Verfahren erlischt auch, wenn 90 Tage nach dem Erlass des letzten Aktes kein weiterer erlassen worden ist.
4. Das Verfahren kann nicht wieder aufgenommen werden, wenn es einmal erloschen ist.
5. Das Erlöschen bewirkt den Widerruf der vorläufigen Dienstenthebung.

Art. 24
Sospensione del procedimento

1. Il termine di cui al comma 2 dell'articolo precedente è sospeso nel caso in cui siano in corso le operazioni preordinate alla formazione dello stesso che ne impediscono il regolare funzionamento, fino alla ricostituzione del Collegio ovvero del Consiglio dell'Università.
2. Il termine di cui al comma 2 dell'articolo precedente, inoltre, può essere sospeso dal Collegio per non più di due volte e per un periodo non superiore a 60 giorni in relazione a ciascuna sospensione, per l'acquisizione di ulteriori atti o documenti per motivi istruttori.
3. Ai fini del computo dei termini delle fasi del procedimento disciplinare non sono computati i periodi di chiusura obbligatoria disposti dall'Università.

Titolo V -
Rapporti con il giudizio penale

Art. 25
Procedimento disciplinare in costanza di procedimento penale

1. Nel caso in cui la condotta del professore o ricercatore presenti profili di rilevanza anche sul piano penale, il procedimento di cui al presente Regolamento deve essere, comunque, avviato.
2. Qualora, a carico del professore o del ricercatore sia stata iniziata l'azione penale per i medesimi fatti che sono oggetto del procedimento disciplinare, quest'ultimo non può essere promosso sino al termine del processo penale e, se già avviato, deve essere sospeso dal Rettore.
3. Il procedimento disciplinare sospeso ai sensi del comma precedente deve essere ripreso entro i termini di legge dal momento in cui l'Ateneo ha ricevuto comunicazione della sentenza penale definitiva passata in giudicato.
4. Resta salva la possibilità di disporre la sospensione cautelare del docente ai sensi dell'articolo 27.
5. Gli effetti del giudicato penale nel giudizio disciplinare a carico del docente sono stabiliti dall'art. 653 c.p.p. ed eventuali successive modifiche.

Art. 24
Aussetzung des Verfahrens

1. Die in Absatz 2 des vorherigen Absatz genannte Frist wird bis zur Wiederherstellung ausgesetzt, wenn die Kommission oder der Universitätsrat erneuert werden müssen.
2. Die in Absatz 2 genannte Frist kann von der Kommission nicht öfter als zweimal und für jeweils 60 Tage ausgesetzt werden, um eine zusätzliche Beweisaufnahme durchzuführen.
3. Die von der Universität vorgesehenen Pflichturlaubszeiten werden bei der Berechnung der Fristen nicht gezählt.

Titel V -
Vorgehensweise bei gleichzeitigem Strafverfahren

Art. 25
Disziplinarverfahren bei gleichzeitigem Strafverfahren

1. Das Disziplinarverfahren muss eingeleitet werden, auch wenn das Verhalten des Professors oder Forschers strafrechtliche Elemente aufweist.
2. Ist gegen den Professor oder Forscher wegen des Sachverhaltes, der dem Disziplinarverfahren zugrunde liegt, ein Strafverfahren eingeleitet worden, darf das Disziplinarverfahren bis zum Abschluss des Strafverfahrens nicht eingeleitet werden. Falls es schon eingeleitet wurde, wird es ausgesetzt.
3. Das nach vorherigem Absatz ausgesetzte Disziplinarverfahren ist gemäß den gesetzlichen Fristen fortzusetzen, sobald der Universität das rechtskräftige Strafurteil zugestellt wird.
4. Die Möglichkeit der vorläufigen Dienstenthebung gemäß Art. 27 bleibt davon unberührt.
5. Die Bindung an die Feststellungen des rechtskräftigen Strafurteils zu Lasten des Dozenten im Disziplinarverfahren sind im Art. 653 ZPO in geltender Fassung geregelt.

Titolo VI - Sospensione cautelare

Art. 26 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare

1. Con la contestazione degli addebiti per fatti comportanti l'applicazione di sanzioni più gravi della censura di cui all'art. 20 del presente Regolamento, con provvedimento del Rettore, può essere disposta la sospensione cautelare della persona sottoposta a procedimento disciplinare, in relazione alla particolare gravità dei fatti e all'esigenza di tutelare la credibilità e l'immagine pubblica dell'istituzione universitaria.
2. Il provvedimento cautelare può prevedere l'astensione dal servizio anche per tutto il periodo di durata del procedimento disciplinare, con conservazione della retribuzione. Il periodo trascorso in allontanamento cautelativo, escluso quello computato come sospensione dal servizio in virtù della sanzione irrogata, è valutabile agli effetti dell'anzianità di servizio.
3. Qualora il procedimento disciplinare si concluda con la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, il periodo d'astensione cautelativa deve essere computato nella sanzione, ferma restando la privazione della retribuzione limitata agli effettivi giorni di sospensione irrogati con la sanzione.
4. La sospensione cautelare può essere disposta anche nel corso del procedimento disciplinare dal Collegio con suo provvedimento.

Art. 27 Sospensione cautelare in corso di procedimento penale

1. Il professore o il ricercatore soggetto a misure restrittive della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà. Una volta cessato lo stato di restrizione della libertà personale, il periodo di sospensione dal servizio può essere prolungato fino alla sentenza definitiva, qualora l'interessato sia stato rinviato a giudizio per fatti direttamente attinenti al rapporto di lavoro o comunque tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare della destituzione.
2. Il professore o il ricercatore sottoposto a

Titel VI - Vorläufige Dienstenthebung

Art. 26 Vorläufige Dienstenthebung während des Disziplinarverfahrens

1. Der Rektor kann mit der Vorhaltung der Vergehen die gemäß Art. 20 mit einer höheren Strafe als dem Verweis geahndet werden, die vorläufige Dienstenthebung der Person, gegen die das Disziplinarverfahren läuft, verfügen, wenn der Sachverhalt schwerwiegend ist und die Notwendigkeit besteht, die Glaubwürdigkeit und das öffentliche Ansehen der Universität zu schützen.
2. Die einstweilige Verfügung kann für die gesamte Dauer des Disziplinarverfahrens die vorläufige Dienstenthebung mit Dienstbezügen vorsehen. Der Zeitraum der vorläufigen Enthebung zählt für die Berechnung des Dienstalters, mit Ausnahme desjenigen, der für Ableistung der Strafe abgerechnet wird.
3. Die vorläufige Dienstenthebung wird mit der Disziplinarmaßnahme der Dienstenthebung ohne Dienstbezüge verrechnet, falls diese Strafe am Ende des Disziplinarverfahrens verhängt wird. Der Verlust der Dienstbezüge bleibt auf die Tage der Disziplinarmaßnahme mit Dienstenthebung ohne Dienstbezüge beschränkt.
4. Die Kommission kann die vorläufige Dienstenthebung auch während des Disziplinarverfahrens verhängen.

Art. 27 Vorläufige Dienstenthebung während des Strafverfahrens

1. Der Professor oder Forscher, der sich im Vollzug einer freiheitsentziehenden Maßnahme befindet, wird von Amts wegen für ihre Dauer ohne Vergütung vom Dienst suspendiert. Die Suspendierung kann bis zum rechtskräftigen Urteil verlängert werden, wenn das Hauptverfahren wegen eines Sachverhaltes, der das Arbeitsverhältnis betrifft oder eines Sachverhaltes, der - falls nachgewiesen - die Entlassung zur Folge hätte, eröffnet worden ist, dies auch wenn, der Freiheitsentzug beendet ist.
2. Der Professor oder Forscher, der sich nicht im Freiheitsentzug befindet, kann bis zum rechtskräftigen Urteil ohne Vergütung vom

procedimento penale nei cui confronti non siano state disposte misure restrittive della libertà personale, può essere sospeso dal servizio con privazione della retribuzione, qualora l'interessato sia stato rinviato a giudizio per fatti direttamente attinenti al rapporto di lavoro o comunque tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento, sino alla pronuncia della sentenza definitiva.

3. Resta fermo l'obbligo di sospensione per i reati indicati dall'art. 58 del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Al professore o al ricercatore sospeso dal servizio ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità pari al 50% della retribuzione fissa mensile e l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, con esclusione di ogni compenso accessorio, comunque denominato, anche se pensionabile.
5. In caso di sentenza definitiva d'assoluzione, proscioglimento o non luogo a procedere, quanto corrisposto nel periodo di sospensione cautelare viene conguagliato con quanto dovuto al professore o al ricercatore, come se fosse rimasto in servizio.

Titolo VII - Norme finali

Art. 28

Tutela del dipendente che ha effettuato la segnalazione d'illecito

1. Nel rispetto della normativa vigente, l'Ateneo s'impegna ad adottare i necessari accorgimenti tecnici, affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua eventuali segnalazioni d'illecito. In particolare, a quest'ultimo verrà garantita:
 - a) la tutela dell'anonimato, salvo il caso di consenso del segnalante e il caso in cui la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
 - b) il divieto di discriminazione;
 - c) la sottrazione della denuncia al diritto d'accesso, fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 dell'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di necessità di svelare l'identità del denunciante.

Dienst suspendiert werden, wenn das Hauptverfahren wegen eines Sachverhaltes, der das Arbeitsverhältnis betrifft oder eines Sachverhaltes, der - falls nachgewiesen - die Entlassung zur Folge hätte, eröffnet worden ist.

3. Handelt es sich um Straftaten gemäß Art. 58 des LGD Nr. 267/2000, ist die Suspendierung verpflichtend.
4. Der Professor oder Forscher, der gemäß diesem Artikel suspendiert wird, erhält eine Entschädigung von 50% der fixen monatlichen Vergütung und des Familiengeldes (falls darauf Anspruch besteht) ohne jegliche Zusatzvergütung, (unabhängig von ihrer Bezeichnung) auch wenn sie rentenfähig ist.
5. Bei einem rechtskräftigen Urteil auf Freispruch oder auf Einstellung des Verfahrens wird das, was während der vorläufigen Dienstenthebung bezahlt worden ist, mit dem auf das der Professor oder Forscher Anrecht hat, so verrechnet als ob er im Dienst gewesen wäre.

Titel VII Abschlussbestimmungen

Art. 28

Schutz für den Mitarbeiter, der die unerlaubte Handlung meldet

1. Im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen verpflichtet sich die Universität die notwendigen technischen Vorkehrungen zu treffen, um den Mitarbeiter, der die unerlaubte Handlung gemeldet hat, zu schützen und insbesondere:
 - a) die Anonymität zu schützen, es sei denn der Betroffene erteilt seine Zustimmung und wenn die Vorhaltung ganz oder teilweise in der Meldung begründet ist und die Kenntnis der Identität unerlässlich für die Verteidigung des Beschuldigten ist;
 - b) Diskriminierungsverbot;
 - c) die Anzeige wird dem Recht auf Aktenzugang entzogen außer in den Fällen gemäß Absatz 2 des Art. 54 bis des LGD Nr. 165/2006, wenn die Identität der Person, die die Meldung macht, aufgedeckt werden muss.

Art. 29
Riservatezza

1. Tutti soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nel procedimento disciplinare sono tenuti alla riservatezza su tutto ciò che è inerente al procedimento medesimo.

Art. 30
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del Presidente del Consiglio dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.
2. Il testo del presente regolamento sarà pubblicato sul sito web dell'Università.
3. Si rinvia, per tutto quanto non espressamente previsto, alle norme di legge che disciplinano lo svolgimento dei procedimenti disciplinari a carico dei professori e ricercatori universitari.

Art. 29
Vertraulichkeit

1. Alle am Disziplinarverfahren beteiligten Akteure sind zur Vertraulichkeit verpflichtet.

Art. 30
Rechtswirksamkeit

1. Diese Regelung wird mit Dekret des Präsidenten des Universitätsrates erlassen und tritt am Tag nach der Veröffentlichung in Kraft.
2. Diese Regelung wird auf der Webseite der Universität veröffentlicht.
3. Hinsichtlich dessen, was nicht ausdrücklich in dieser Regelung vorgesehen ist, wird auf die gesetzlichen Bestimmungen, die den Ablauf der Disziplinarverfahren gegen Professoren und Forscher an Universitäten regeln, verwiesen.